

# In tribunale la guerra dell'acqua il Cipnes pagherà 339mila euro

Una ordinanza del giudice conferma il decreto ingiuntivo per il debito maturato con Abbanoa  
In discussione le tariffe del servizio idrico per la zona periferica di Spiritu Santu dal 2006 fino al 2013

► OLBIA

Il tribunale di Tempio ha condannato il consorzio industriale Cipnes a pagare 339mila euro ad Abbanoa per il servizio idrico. Dal 2006 al 2013, infatti, Abbanoa aveva garantito al Cipnes la fornitura di acqua potabile per l'utenza di Spiritu Santu, alle porte di Olbia, ma il consorzio non aveva mai pagato i consumi pari a oltre 339mila euro. Nel 2014 era scattato il decreto ingiuntivo per il recupero del credito e nel 2016 la conferma del pignoramento dei conti con una sentenza del tribunale di Tempio. Ora arriva anche la bocciatura del ricorso del Cipnes con l'ulteriore conferma della legittimità delle richieste di Abbanoa, come stabilito nei giorni scorsi dallo stesso tribunale, in composizione collegiale.

Il Cipnes si era opposto al pagamento contestando la legittimità del contratto di fornitura e della tariffa applicata. «Tutte argomentazioni che si erano rivelate infonda-



te già in primo grado – spiega la società di gestione del servizio idrico – Abbanoa, difesa dall'avvocato Giuseppe Macciotta, ha dimostrato di avere rispettato tutte le procedure e le leggi. I consumi addebitati sono stati pun-

tualmente dimostrati con le letture del contatore certificate dalle rilevazioni fotografiche. Nonostante fosse incontrovertibile che il servizio era stato quindi garantito, il Cipnes ha tentato di disconoscere il contratto che risaliva

al 2001 quanto il gestore era l'Esaf. Il regolamento del servizio idrico integrato, però, parla chiaro: i contratti d'utenza stipulati con i precedenti gestori si intendono automaticamente rinnovati con il gestore unico, come

**Contatori dell'acqua di Abbanoa**  
La società di gestione del servizio idrico ha appena incassato un'ordinanza favorevole del tribunale di Tempio che condanna il consorzio industriale Cipnes a pagare 339 mila euro per il servizio idrico a Spiritu Santu

sottolineato dalla sentenza del tribunale di Tempio del 2016 ora confermata dall'ordinanza dei giorni scorsi dello stesso tribunale in composizione collegiale che ha respinto il ricorso del Cipnes.

Sono risultate infondate anche le contestazioni relative alla tariffa applicata per uso industriale commerciale. «Il Cipnes pretendeva quella per pubblica utilità – dice Abbanoa – Ma già nel primo ricorso il giudice aveva stabilito che la tariffa richiamata dal Cipnes si riferisce esclusivamente alle strutture ospedaliere, istituti religiosi, luoghi di culto e onlus».

Prima di rivolgersi al tribunale, Abbanoa aveva proposto al Cipnes di compensare la cifra all'interno dell'accordo di transazione sui debiti e crediti tra gestore e Consorzio. La proposta, però, non era stata accolta. Oltre al pignoramento di 339mila euro, a carico del Cipnes si aggiungono ora gli interessi e la condanna a pagare ulteriori 3mila euro di spese legali.

## IN BREVE

### CABU ABBAS

#### Oggi e domani la festa campestre

■ Oggi e domani si terrà la storica festa di Cabu Abbas. Si partirà alle 16 di oggi con il ritiro delle bandiere, mentre alle 18 la messa e alle 20 la cena a base di cozze e panini ai polpi, più la musica di Maricca. Domani alle 8.30 la corsa campestre, alle 11 la messa e la processione e a seguire la sagra delle cozze e il pranzo. Alle 18 il live del Volo.

### GRUPPO AIDO

#### Chiesa Sant'Ignazio messa del donatore

■ Il gruppo comunale Aido di Olbia, in occasione della Giornata nazionale della donazione, ha organizzato stasera, alle 19 nella chiesa di Sant'Ignazio, traversa di via Veronese, una messa in suffragio di chi ha donato. Alla fine della messa, i volontari del gruppo Aido offriranno ai presenti un piccolo rinfresco.

### PUTZOLU-MONTE A TELTI

#### Comitato di frazione la riunione il 4 giugno

■ Il comitato di frazione di Putzolu-Monte a Telti ha convocato una riunione il 4 giugno, alle 18 in prima convocazione e alle 19 in seconda, nella chiesa di Santa Elisabetta d'Ungheria, a Putzolu. All'ordine del giorno la presentazione delle cariche del direttivo e l'approvazione dello statuto. Telefonare 338.9503370.